

Relazione sulle attività del Coordinamento Pallavolo del Veneto

novembre 2003 – ottobre 2005

Quando, nel novembre di due anni fa, alla presenza del Presidente Malfasi e di altri dirigenti della Lega pallavolo UISP nazionale, nonché del Presidente Regionale UISP, Peratoner, veniva proposta la mia persona nel ruolo di Coordinatore della Pallavolo del Veneto, la situazione delle attività *volleystiche* nella nostra Regione era, senza mezzi termini, coincidente con quelle dei singoli Comitati, Leghe e Coordinamenti territoriali.

Da anni, credo proprio a causa della mancanza di una figura di riferimento, la Lega Regionale Pallavolo era scomparsa, o quantomeno entrata in una fase di “vita sospesa”, e con essa erano venute meno attività e campionati regionali e, soprattutto, l’indispensabile tramite fra le Società operative nei vari Comitati, i responsabili delle Leghe e dei Coordinamenti e la Lega Nazionale.

Questa situazione, vista l’importanza del Veneto in seno alla Lega Pallavolo nazionale, andava risolta.

Ho deciso pertanto di procedere secondo le priorità che ritenevo indispensabili.

Nella mia prima stagione da Coordinatore mi sono preoccupato di allacciare o riallacciare un rapporto diretto con i responsabili del Volley nei tre Comitati “attivi”, oltre logicamente a quello di Padova di cui faccio parte, ovvero Rovigo, Treviso e Venezia.

Ma soprattutto ho cercato di pormi come referente per le singole Società, perchè mi sembra utile e corretto che quelle Società i cui interessi vanno oltre l’attività provinciale che svolgono col proprio Comitato possano avere un “canale” privilegiato di comunicazione con la Lega nazionale.

Da questo “filo diretto” deriva, ad esempio, la proposta di modifica del Regolamento Nazionale, per quanto riguarda l’impiego di tesserati federali in attività nel Volley Misto, che il Coordinamento Pallavolo del Veneto porterà all’attenzione della Commissione Regolamento durante la prossima Assemblea Nazionale.

Una richiesta che parte dal basso, dai *parquets* per essere precisi, dalle singole squadre e dai singoli atleti, per arrivare fino ai massimi Organi della Lega nazionale.

In base alle priorità sopracitate, nella mia prima stagione da Coordinatore ho rilanciato la Coppa Veneto di Volley Misto, una manifestazione che anni fa riscuoteva un buon interesse, e che meritava di tornare sotto i riflettori, vista l’assoluta importanza del Volley Misto nel nostro movimento.

Con 12 squadre partecipanti, in rappresentanza dei 4 Comitati suddetti, 4 concentramenti di qualificazione in altrettante domeniche, e le finali sull’arco di un’intera giornata, la Coppa Veneto 2004 ha senz’altro raggiunto i suoi scopi.

Nella scorsa stagione, 2004-2005, mi sono mosso in più direzioni.

Per prima cosa ho preso contatto con quei Comitati dove la pallavolo ancora è assente, ovvero Belluno, Vicenza e Verona. In tutti e tre i casi ho avuto promesse di interessamento, a Belluno sono anche andato di persona per parlare con i responsabili, e spero di concretizzare qualcosa nella stagione che sta incominciando.

Poi ho proposto ai miei colleghi del Coordinamento padovano un Torneo di Volley Misto per le Scuole Superiori, che è stato da loro organizzato, e disputato tra dicembre 2004 e febbraio 2005. La stessa proposta è stata girata agli amici di Rovigo, Treviso e Venezia.

Infine, ho dedicato come sempre la massima attenzione al Volley Misto, prendendo contatto di mia iniziativa con i Comitati limitrofi al Veneto, quali Trento, Udine, Ferrara e Bologna, dove esistono da anni varie attività di pallavolo, non sempre purtroppo integrate e finalizzate all'attività della Lega nazionale. In questo modo la Coppa Veneto è diventata Coppa Interregionale di Volley Misto, con 18 squadre partecipanti, 6 concentramenti di qualificazione, e finali a sei squadre domenica 1 maggio 2005.

Una manifestazione che credo si possa definire, senza nulla togliere ad alcuno, seconda per importanza ai soli Campionati Nazionali di Rimini.

Idee per la nuova stagione 2005/2006: molte, e variegate.

- 1) Il primo punto, sul quale non è mia intenzione transigere, è la modifica del Regolamento Nazionale di cui più sopra, azione indispensabile per evitare di sgretolare tutto quello che nel Misto siamo stati capaci di costruire in 25 anni di attività.
- 2) Intendo confermare la Coppa Interregionale del Misto, con l'ingresso attivo di quei Comitati che l'anno scorso hanno declinato l'invito.
- 3) Voglio proporre (per la prima volta, se non vado errato) la Coppa Veneto anche per il settore amatoriale maschile e femminile.
- 4) Sarebbe utile a tutti reperire uno sponsor che possa sostenere un minimo dei costi di queste attività, in modo da pesare meno sulla contribuzione delle Società che partecipano.
- 5) Attività giovanile, esaminerò qualsiasi proposta o richiesta.
- 6) Volley Misto scolastico, a Padova sta già partendo la seconda edizione del Torneo, insisterò con gli altri Comitati.
- 7) Per il *beach volley*, proveremo nuovamente nel 2006 a mettere in piedi un circuito regionale di tornei.

Ringrazio per la cortese attenzione

Alberto Giaccaglia
Coordinatore Pallavolo UISP
del Veneto